

Controllo dell'aria: Bonavitacola rassicura ma le quattro centraline nella zona industriale non sono riconosciute dall'Arpac

BUCCINO » INQUINAMENTO

► BUCCINO

Il vicepresidente della Regione Campania, **Fulvio Bonavitacola**, promette il monitoraggio della qualità dell'aria circa l'impatto che le Fonderie Pisano avranno sull'ambiente a Buccino ma la zona industriale già conta la presenza di quattro centraline, non funzionanti con vento e maltempo, ed i cui dati, non riconosciuti dall'Arpac regionale, non vengono resi pubblici.

Il vicepresidente e assessore all'ambiente della Regione Campania, Fulvio Bonavitacola, nei giorni scorsi e in pubblico, alla presenza di **Ciro Pisano**, patron delle storiche Fonderie di via dei Greci a Salerno e del sindaco di Salerno, **Vicenzo Napoli**, sul tema delocalizzazione dell'opificio nella zona industriale del cratere e le barricate di istituzioni locali e cittadini volceiani che vivono a ridosso dell'area industriale, ha tentato di tranquillizzare e placare le preoccupazioni del territorio circa l'impatto ambientale del nuovo opificio nell'area industriale, sottolineando «la previsione costante con centraline, di rilevazioni quotidiane sia delle emissioni di polveri sottili nell'aria che dell'impatto degli odori in modo che lo stabilimento possa coesistere con altre attività produttive che sono insediate». Rilevamento della qualità dell'aria che nella zona industriale di Buccino avviene già dal 2019 grazie alla presenza di quattro centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria, site in quattro punti strategici dell'area produttiva ed installate dalla società Sense Square, nell'ambito del progetto "Safe Breath". In pratica, le centraline che insistono nell'area gestita dal Consorzio Asi, furono installate da una società privata ma i cui rilevamenti delle polveri sottili, con particolare riferimento alle Pm 10 e Pm 2,5 presenti nell'aria, e sono di rilevanza pubblica.

Centraline non riconosciute da organismi come l'Arpac e quindi non ritenute attendibili, i cui rilievi però, con le condizioni meteorologiche avverse o con il vento si interrompono.

Un monitoraggio, quello della qualità dell'aria nella zona industriale di Buccino sul quale lo stesso vicepresidente della Regione Campania Bonavitacola è stato più volte interpellato nel 2019 e nel 2020, con interrogazioni regionali da parte del consigliere del Movimento Cinque Stelle, **Michele Cammarano**, che aveva chiesto un emendamento alla legge di Stabilità regionale del 2020 per l'acquisto da parte dei Comuni campani, tra cui Buccino, di centraline per il rilievo di sostanze inquinanti nell'aria. Emendamento che però fu bocciato proprio dalla giunta regionale. E le ripetute richieste di pubblicare i dati del monitoraggio effettuato non sono mai state accolte.

Mariateresa Conte

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I dispositivi per il rilevamento delle polveri sottili vanno spesso in tilt con pioggia e vento



L'area industriale di Buccino



Fulvio Bonavitacola